



SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DELL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DEI COMUNI DI
CARPANETO P.NO - GROPPARELLO - PODENZANO - SAN GIORGIO E VIGOLZONE

Prot. n° 3821

Podenzano, 5 giugno 2014

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
Ai sensi del D.P.R. n. 59/2013**

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

PREMESSO che il Sig CRISTIANO MARCHESINI nato a Piacenza il 22/10/1972 residente in Cadeo via Ricetto 24 – Loc. Saliceto, in qualità di gestore dell'omonima Ditta con sede legale in Pontenure via 1° Maggio 58 - sede operativa in Carpaneto Piacentino, Località Predaglie, - Codice Fiscale: MRC CST 72R22 G535M - in data 7 novembre 2013, prot. n° 1684, ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive istanza intesa ad ottenere:

- Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, relativamente all'impianto sito in CARPANETO PIACENTINO, località Predaglie - per attività di "Recupero R4 e messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi";

VISTA la Determinazione n° 999 del 22 maggio 2014 del Servizio Ambiente ed Energia della Provincia di Piacenza, pervenuta in data 30 maggio 2014, prot. n° 3719, con il quale il Dirigente ha disposto l'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per attività di "Recupero R4 e messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi"; da svolgersi nell'impianto sito in CARPANETO PIACENTINO, località Predaglie, che comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi:

- Comunicazione ad effettuare attività di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n° 152/2006 e del D.M. 05/02/1998 e loro s.m.i.
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di dilavamento ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006;

VERIFICATO pertanto che il procedimento in discorso si è concluso favorevolmente;

VISTO il D.P.R. 07.09.2010 n° 160;

VISTO il D.P.R. 59 del 13.03.2013;

VISTO il D. lgs n° 267 del 18.08.2000;

VISTA la Legge 07 agosto 1990 n° 241;

VISTO il Decreto n° 79 del 31.12.2013 a firma del Presidente dell'Unione con il quale è stata confermata la responsabilità dello Sportello Unico per le Attività Produttive all' Arch. Pierguido Ferrari Agradi fino a successivo nuovo provvedimento;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59

RILASCIA

alla Ditta **MARCHESINI CRISTIANO** - Codice Fiscale: **MRC CST 72R22 G535M** - con sede legale in **PONTENURE** via 1° Maggio n° 58 - l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo svolgimento dell'attività di "Recupero R4 e messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi" da svolgersi nell'impianto sito in **CARPANETO PIACENTINO**, località Predaglie, come da Determinazione Dirigenziale n. 999 del 22 maggio 2014 adottata dalla Provincia di Piacenza che si allega alla presente quale parte integrante.

Dovranno essere rispettate le prescrizioni, i limiti e le condizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 999 del 22 maggio 2014.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale, così come disposto dal provvedimento adottato dalla autorità competente, comprende e sostituisce i seguenti titoli ambientali:

- Comunicazione ad effettuare attività di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n° 152/2006 e del D.M. 05/02/1998 e loro s.m.i.
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di dilavamento ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006;

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 3 comma 6, del D.P.R. N° 59/2013, la durata della presente Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del presente provvedimento conclusivo rilasciato dallo Sportello Unico e più precisamente **5 giugno 2029**;

Il presente atto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza all' Amministrazione Provinciale di Piacenza, quale autorità competente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo.

Allegato e parte integrante del presente provvedimento:

- Determinazione Dirigenziale n° 999 del 22 maggio 2014 del Servizio Ambiente ed Energia della Provincia di Piacenza avente per oggetto "D.P.R. 13.03.2013 n. 59 Ditta **MARCHESINI CRISTIANO** - Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "Recupero R4 e messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi"; svolta nello stabilimento sito in Comune di **CARPANETO PIACENTINO** , località La Predaglie"

*Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive
(Arch. Piergiulio Ferrari Agradi)*



IL SOTTOSCRITTO MARCHESINI CRISTIANO

dichiara di aver ritirato oggi l'originale del presente provvedimento e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Podenzano, 12. 06. 2014

(Il Dichiarante)



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Ambiente ed energia

DETERMINAZIONE

Proposta n. SRENERGI 1162/2014

Determ. n. 999 del 22/05/2014

Oggetto: D.P.R. N. 59/2013. DITTA MARCHESINI CRISTIANO. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO -R4- E MESSA IN RISERVA -R13- DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SVOLTA NELLO STABILIMENTO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOC. PREDAGLIE.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 13.3.2013 n. 59 (*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*);

PRESO ATTO che la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel procedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta MARCHESINI CRISTIANO per la prosecuzione dell'attività di recupero R4 e messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi - pervenuta tramite PEC prot. gen. n. 1749/2013 del 12.11.2013 dall'Unione Valnure e Valchero, svolgente la funzione di SUAP anche per il Comune di Carpaneto P.no (assunta al prot. prov.le n. 70708 in data 13.11.2013), e successivamente integrata con lettere sempre trasmesse dall'Unione Valnure e Valchero del 19.12.2013 prot. gen. n. 2168 (assunta al prot. prov.le n. 78375 in medesima data) e PEC del 07.03.2014 prot. n. 1679 (assunta al prot. prov.le n. 15428 in data 10.03.2014) - al fine di ottenere il rilascio dell'A.U.A. relativamente allo stabilimento sito in Comune di Carpaneto P.no (PC), loc. Predaglie;

RILEVATO che:

- rispetto alla gestione dei rifiuti speciali non pericolosi (attività di recupero e messa in riserva) l'istanza non modifica la situazione in precedenza assentita da questa Amministrazione (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006) con nota prot. n. 17450 del 27/2/2009 e s.m.i. di iscrizione al "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti";
- lo scarico di acque reflue di dilavamento è stato autorizzato dal Comune di Carpaneto P.no con atto del 27/03/2013, prot. n° 4034;

- le acque meteoriche di dilavamento del piazzale di stoccaggio rifiuti vengono trattate mediante un sistema costituito da n° 2 vasche di accumulo, un deoleatore e da un pozzetto con filtro oleoassorbente; a valle del sistema di trattamento è posto il pozzetto di prelievo fiscale;
- lo scarico di acque reflue di dilavamento in uscita dal sistema di trattamento recapita in pubblica fognatura unitamente alle acque reflue domestiche (queste ultime sempre ammesse in pubblica fognatura senza bisogno di esplicita autorizzazione);

CONSIDERATO che il Comune di Carpaneto P.no non ha segnalato problematiche relative alla matrice rumore ed alla necessità di attivare i relativi procedimenti di comunicazione o nulla osta previsti dalla L. 447/1995;

ACQUISITI i seguenti pareri:

- nota PEC del 15.04.2014 prot. n. PGPC 2954/2014 (assunta al prot. prov.le n. 26165 in medesima data), con cui la Sezione Prov.le dell'a.r.p.a. di Piacenza ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di alcune condizioni;
- nota PEC prot. n. 0004674/2014 del 09.05.2014 (assunta al prot. prov.le al n. 30914 in data 12.05.2014) con cui il Comune di Carpaneto P.no ha comunicato quanto segue:

"1. Relativamente alla matrice rifiuti, si ritiene che il sito prescelto per l'attività di cui trattasi risulta compatibile con le disposizioni vigenti di carattere urbanistico, edilizio ed ambientale, si ribadisce altresì la necessità della presenza in loco di recinzione totalmente cieca, compresi accessi pedonali e carrai, realizzabile con tamponamenti di altezza minima pari ad almeno mt. 2,50 lungo tutto il perimetro dell'area interessata dall'attività, con piantumazione all'esterno di alberatura ad alto fusto con essenze autoctone a dimora siepe sempreverde;

2. Relativamente allo scarico di acque derivanti da dilavamento, recapitante nella fognatura comunale, per il quale è stata rilasciata, dal Comune scrivente, Autorizzazione allo scarico in data 27/03/2013 prot. n.° 4034, in corso di validità, rimanendo invariata la situazione preesistente si confermano le prescrizioni contenute nell'atto citato."

PRESO ATTO che in relazione all'attività di recupero R4, esercitata sui rifiuti di cui ai punti 3.1 e 3.2 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 - al D.M. 05/02/1998, la ditta Marchesini Cristiano risulta in possesso del "certificato di conformità" rilasciato in data 20/10/2011 dalla società Certiquality S.r.l. ai sensi del Regolamento U.E. n. 333/2011 inerente ai rottami metallici che cessano di essere considerati rifiuti;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria svolta e sulla base dei suddetti pareri, che sussistono i necessari presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla summenzionata Ditta con i limiti e prescrizioni riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento e relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- comunicazione ad effettuare l'attività di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 5/2/1998 e loro s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di dilavamento ex art. 124 del D.Lgs. 152/06;

VISTE altresì le seguenti disposizioni normative:

- il D.P.R. 7.9.2010 n. 160 ("Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008")
- il D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 ("Norme in materia ambientale") recante tra l'altro norme in materia di emissioni in atmosfera, tutela delle acque dall'inquinamento, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, gestione dei rifiuti;
- la L. 26/10/1995 n. 447 ("Legge quadro sull'inquinamento acustico");
- il D.M. 05/02/1998 ("Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ...");

- la L.R. 1.6.2006 n. 5 che all'art. 5 ha attribuito tra l'altro alle Province le funzioni amministrative in materia ambientale e la L.R. 6.3.2007 n. 4 (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali);
- la delibera n. 98 del 22/11/2004 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti e la connessa variante al Piano territoriale di Coordinamento Provinciale;

DATO ATTO che:

- il vigente "Organigramma funzionale" individua tra l'altro le funzioni di competenza del Servizio Ambiente ed Energia, tra le quali rientra l'attività per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- con Decreto Presidenziale del 15.11.2010 n. 79 è stato disposto il conferimento alla sottoscritta dell'incarico di direzione del predetto Servizio con le relative funzioni e responsabilità;
- la responsabile del presente procedimento amministrativo è la sottoscritta dirigente del Servizio Ambiente ed Energia che è stata autorizzata, ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione, ad assumere gli atti necessari al perseguimento delle attività e degli obiettivi affidati dalla Giunta;

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive integrazioni e modificazioni;
- la legge 7/8/1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni;
- il vigente Regolamento di Organizzazione;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. di adottare – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo svolgimento dell'attività di recupero R4 e messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi svolta nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto P.no (PC), loc. Predaglie, richiesta dalla ditta **MARCHESINI CRISTIANO** (C. FISC. MRCCST72R22G535M) avente sede legale in Comune di Pontenure (PC), via I Maggio n° 58;
2. di dare atto che la presente autorizzazione comprende e sostituisce i seguenti titoli in materia ambientale:
 - comunicazione ad effettuare l'attività di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 5/2/1998 e loro s.m.i.
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di dilavamento ex art. 124 del D.Lgs. 152/06;
3. di stabilire, per quanto attiene **l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi**, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006, le seguenti prescrizioni:
 - a) i rifiuti per i quali è consentita l'attività di messa in riserva -R13- sono i rifiuti speciali non pericolosi previsti ai seguenti punti dell'Allegato 1 – Suballegato 1 – al D.M. 05.02.1998 e s.m.i. per i rispettivi quantitativi di stoccaggio istantaneo ed annuo:
 - 1.1 – rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi (CER 150101, 200101), stoccaggio istantaneo 10 t. – stoccaggio annuo 50 t./anno;
 - 3.1 – rifiuti di ferro, acciaio e ghisa (CER 120101, 120199, 170405, 191202, 160117), stoccaggio istantaneo 140 t. – stoccaggio annuo 4.000 t./anno;
 - 3.2 – rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe (CER 170407, 120103, 120199, 170402, 170401), stoccaggio istantaneo 30 t. – stoccaggio annuo 300 t./anno;
 - 5.1 – parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili (CER 160117), stoccaggio istantaneo 7 t. – stoccaggio annuo 80 t./anno;

- 5.7 – spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto (CER 170411), stoccaggio istantaneo 5 t. – stoccaggio annuo 20 t./anno;
- 5.8 – spezzoni di cavi di rame ricoperto (CER 170411), stoccaggio istantaneo 5 t. – stoccaggio annuo 20 t./anno;
- 5.19 – apparecchi domestici, apparecchi e macchinari post consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC (CER 160214), stoccaggio istantaneo 5 t. – stoccaggio annuo 50 t./anno;
- 9.1 – scarti di legno e sughero, imballaggi in legno (CER 170201), stoccaggio istantaneo 5 t. – stoccaggio annuo 100 t./anno;
- b) la capacità massima istantanea complessiva della messa in riserva non potrà superare le 207 t. e con il limite di 4.620 t./anno;
- c) l'attività di messa in riserva -R13- dovrà essere svolta nel rispetto delle modalità e delle quantità assentite, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 1 - Suballegato 1 - e dagli artt. 6 e 7 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., nonché dalle "Norme Tecniche Generali" per gli impianti che effettuano l'operazione di messa in riserva di cui all'Allegato 5 del medesimo D.M. 05/02/1998;
- d) l'attività di recupero -R4-:
- sui rifiuti di cui ai punti 3.1 e 3.2 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 - al D.M. 05/02/1998 non potrà superare le 3.630 t./anno (punto 3.1 – 3.380 t./anno e punto 3.2 – 250 t./anno);
 - in relazione alla quantità giornaliera, a meno di sottoposizione preventiva dell'attività alla procedura prevista dalla normativa in materia di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), non potrà superare le 10 t./giorno;
- e) l'attività di recupero -R4- dovrà essere svolta nel rispetto delle modalità e delle quantità assentite, nonché nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- f) i rifiuti da avviare al recupero potranno provenire esclusivamente dall'attività di gestione della messa in riserva -R13- esercitata dalla stessa ditta nel medesimo stabilimento, oggetto della presente autorizzazione, in loc. Pradaglie del Comune di Carpaneto P.no (PC);
- g) dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare la formazione di polveri e la dispersione dei rifiuti durante le operazioni di movimentazione degli stessi;
- h) le varie tipologie di rifiuti dovranno essere stoccate nelle aree identificate nella planimetria allegata all'istanza di AUA. Tali aree dovranno essere contrassegnate mediante idonea cartellonistica riportante il codice CER dei rifiuti e delimitate;
- i) i rifiuti eventualmente prodotti dall'attività andranno stoccati in idonei contenitori debitamente contrassegnati e dovranno essere periodicamente inviati presso centri di smaltimento autorizzati;
- j) lo stoccaggio dei rifiuti costituiti da rottame di ferro, acciaio e rifiuti metallici misti dovrà essere effettuato sull'area pavimentata idoneamente attrezzata. Tutte le ulteriori tipologie di rifiuti andranno poste in contenitori chiusi al fine di evitare la formazione di percolati;
- k) i rifiuti di cui ai punti 3.1, 3.2, e 5.8 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 - al D.M. 05/02/1998 non potranno provenire da attività di autodemolizione di veicoli fuori uso;
- l) le materie prime presenti nell'impianto dovranno essere stoccate in modo da essere immediatamente identificabili e dovranno essere fisicamente separate dai rifiuti presenti nel centro;
- m) i rifiuti messi in riserva dovranno essere avviati alle operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione (vedi comma 5 - art. 6 - del D.M. 05.02.1998);
4. di stabilire, **per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di dilavamento** ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, le seguenti prescrizioni:

- a) il pozzetto di campionamento fiscale, a valle del sistema di trattamento, dovrà essere di tipo regolamentare, tale da consentire un agevole e corretto campionamento per caduta del refluo e dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- b) lo scarico dovrà rispettare i limiti della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente allo scarico in pubblica fognatura;
- c) i limiti di emissione di cui alla precedente lettera b) non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) l'impianto di trattamento dovrà essere sempre tenuto in funzione;
- e) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie dell'insediamento;
- f) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per dell'Autorità di Controllo;
- g) venga tenuto un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) con fogli numerati progressivamente, a disposizione degli organi di controllo, su cui annotare:
 1. le operazioni di pulizia e manutenzione del sistema di trattamento;
 2. eventuali imprevisti, malfunzionamenti e/o disservizi di cui alla successiva lettera h);
- h) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi al sistema di trattamento o alle condotte fognarie interne, ovvero cessazione del funzionamento dello stesso sistema di trattamento, la Ditta MARCHESINI CRISTIANO dovrà immediatamente darne comunicazione, tramite fax, al Comune di Carpaneto P.no, al Gestore del Servizio Idrico Integrato, all'ARPA e alla Provincia, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera b) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- i) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Carpaneto P.no, al Gestore del Servizio Idrico Integrato, all'ARPA e alla Provincia, ogni eventuale modifica della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti dell'Autorità competente;

5. di fare salvo:

- che i fanghi, le morchie oleose e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne allo stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto previsto dal Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

6. di far presente che:

- il Comune di Carpaneto P.no con la citata nota PEC di parere prot. n. 0004674/2014 del 09.05.2014 ha ribadito la necessità che lo stabilimento oggetto della presente autorizzazione sia dotato di recinzione totalmente cieca, compresi accessi pedonali e carrai, realizzabile con tamponamenti di altezza minima pari ad almeno mt. 2,50 lungo tutto il perimetro dell'area interessata dall'attività, con piantumazione all'esterno di alberatura ad alto fusto con essenze autoctone a dimora siepe sempreverde;
- la ditta Marchesini Cristiano è iscritta nel "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" al n. **129/B** - classe di attività **5** - relativamente all'attività ed all'impianto in argomento;
- l'iscrizione nel summenzionato Registro deve intendersi valida per i prossimi **15 anni** a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il diritto di iscrizione al succitato Registro dovrà essere corrisposto entro il 30 aprile di ogni anno ed in caso di mancato versamento nei termini previsti l'iscrizione sarà da considerarsi sospesa;

- il titolare della presente autorizzazione è tenuto agli adempimenti previsti dal D.M. 17/12/2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRI) nonché al rispetto di quanto previsto dagli artt. 189, 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006;

7. di dare atto conclusivamente che:

- il provvedimento conclusivo che verrà rilasciato dall'Unione Valnure e Valchero (svolgente la funzione di SUAP anche per il Comune di Carpaneto P.no) sulla base del presente atto:
 - fa venir meno l'efficacia della comunicazione ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'attività di recupero di rifiuti di cui all'iscrizione n. 129/A al "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" (provvedimento prot. n. 17450 del 27.02.2009 e succ. mod.);
 - sostituisce l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Carpaneto P.no con atto del 27/03/2013, prot. n° 4034;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica all'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dell'Unione Valnure e Valchero;
- il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
- il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile non comportando impegni di spesa, né diminuzioni di entrate.

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Affari generali, archivio, protocollo,
comunicazione e Urpel.
Gabinetto del Presidente del Consiglio e Segreteria del Consiglio.
Relazione di Pubblicazione**

Determina N. 999 del 22/05/2014

Servizio Ambiente ed energia

Oggetto: D.P.R. N. 59/2013. DITTA MARCHESINI CRISTIANO. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO -R4- E MESSA IN RISERVA -R13- DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SVOLTA NELLO STABILIMENTO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOC. PREDAGLIE..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Piacenza li, 23/05/2014

Sottoscritta
per il Dirigente del Servizio
(MALCHIODI MARIA ELENA)
con firma digitale